

sanno che la folla incauta si lascia affascinare da tali espedienti. Infatti conoscono ogni modo adatto a far danaro e non ne trascurano nessuno pur di allettare ...” Gli attori dell’arte sono mascherati per dare un’espressività particolare al volto; in questo tipo di teatro, infatti, si dà particolare importanza all’espressione ed ai gesti. Essendo un teatro che si oppone all’uso del testo letterario, ritenuto noioso e pedante, si preferisce recitare dando caricatura ai movimenti del corpo, all’espressione del volto ed al gesticolare come facevano i mimi in età classica, di modo che la Commedia dell’Arte è definita anche Pantomima.

Le maschere riguardano personaggi fissi, come gli *Zanni*, i servi che derivano dalla commedia rinascimentale e che danno l’avvio a tutti gli intrighi propri del mondo teatrale comico. Ben presto gli Zanni si dividono in due categorie: il *primo* e *secondo* Zanni. Il primo Zanni darà vita alla figura del servo furbo e il secondo a quella del servo sciocco. Ambedue prenderanno nomi diversi a seconda del tempo e del luogo: il più famoso dei primi è *Brighella*, mentre tra i secondi si distinguono *Arlecchino*, *Truffaldino*, *Mezzettino* e, in area napoletana, *Pulcinella*.

Altri personaggi sono i vecchi le cui maschere, a seconda dei tempi e dei luoghi, prendono il nome di: *Pantalone*, *Balanzone*, *Graziano*, il *Dottore* ed altri ancora.

Scaramuccia è il capitano millantatore e attaccabrighe, una maschera che fu esportata anche in Francia dove ebbe gran successo e dove prese il nome di *Scaramouche*.

Gli *Innamorati*, infine, non sono delle maschere, sia perché non portano la maschera sia perché non sono tipi fissi e sia anche perché non sono necessariamente comici: intorno a loro ruota tutta la vicenda della rappresentazione.

Il tratto distintivo più forte della Commedia dell’Arte è costituito dall’improvvisazione, che consiste nell’assemblare in maniera diversa, a seconda dell’inventiva degli attori, della risposta del pubblico o di altre circostanze, le parti che gli attori conoscono già a memoria: esistono, infatti, i cosiddetti “*generici*”, cioè lunghi elenchi di battute, preparate a misura per ogni personaggio, che ogni attore inizia ad imparare a memoria, sin da piccolo per poi poter scegliere la più adatta ad essere connessa alle altre, durante la recitazione. Prima dello spettacolo gli attori concordano un “*canovaccio*”, cioè una trama grossolana su cui si strutturerà la commedia che, comunque, nascerà sul momento della recitazione.

2° edizione del Cd-Rom interattivo Livorno: Il fosso circondario storia e immagini”



Il Cd-Rom suddiviso in **5 sezioni** e non necessita di alcuna installazione, è sufficiente inserire il Cd nel lettore e si auto-avvia utilizzando un qualunque browser di navigazione internet presente sul Vostro PC: Explorer di Microsoft, Firefox oppure il nuovo Chrome di Google

PUNTOUFFICIO Livorno
☎0586/219 175

-1- Storia di Livorno e dei “Fossi”: Le origini “castrum liburni”, il porto, il pentagono Buontalenti, P.zza D’Arme, l’espansione della città, l’acquedotto di Colognole e la Cinta Daziaria;



-2- Immagini di tutti gli scali del Fosso Circondario: foto in alta definizione confrontate, dove è stato possibile, con foto o stampe antiche;

-3- Tour virtuale del fosso Reale e delle Venezia nuova, mappa interattiva del pentagono Buontalenti;

-4- Archivio fotografico del Cd-Rom con oltre 400 foto da 1Mb.

-5- La fortezza Vecchia: storia e immagini.



Navigare all’interno del Cd è facile e veloce è sufficiente utilizzare la barra del menù (in alto sul monitor del vostro PC). Questa opera multimediale vuole essere un omaggio alla città di Livorno offrendo, allo stesso tempo, un archivio fotografico della nostra città, potete utilizzare le immagini contenute in questo CD-rom per realizzare calendari, pieghevoli, brochure, locandine etc.